



**ORIGINALE**

**COMUNE DI ANNONE VENETO**  
Provincia di Venezia

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 29 del 06/11/2018**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA  
NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL  
22.11.2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15.5.2018 - ADOZIONE.**

L'anno **2018** il giorno **sei** del mese di **Novembre** alle ore **20:30**, nella Sede delle adunanze del Comune di Annone Veneto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto diramato in data 29/10/2018 con protocollo numero 11355 è stato convocato il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**, seduta **Pubblica**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

| <b>NOMINATIVO</b> | <b>PRESENZA</b> | <b>NOMINATIVO</b> | <b>PRESENZA</b> |
|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| TOFFOLON ADA      | SI              | CUZZOLIN SARA     | SI              |
| DE CARLO ANDREA   | SI              | TESOLIN FABIO     | SI              |
| BET SERENA        | SI              | VERONA ELIO       | SI              |
| BORIN GABRIELE    | SI              | PALUDETTO GIADA   | NO              |
| PARISE GIOVANNI   | SI              | BONDI NICOLETTA   | SI              |
| FRANCHI CHIARA    | SI              | TREVISAN GIOVANNI | SI              |
| TALLON CLAUDIO    | SI              |                   |                 |

PRESENTI: 12      ASSENTI: 1

Vengono nominati scrutatori i signori:  
FRANCHI CHIARA, TESOLIN FABIO, TREVISAN GIOVANNI

Assiste Il Segretario Comunale, **Dott. Ennio Callegari**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, **Dott.ssa Ada Toffolon** ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## **OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22.11.2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15.5.2018 - ADOZIONE**

### Sintesi della discussione:

Il **Sindaco** introduce il punto: il presente regolamento è stato predisposto insieme ad altri tre comuni (San Stino di Livenza, Ceggia, Torre di Mosto). Questo ha comportato dei benefici di tipo economico, avendo potuto condividere la spesa per il tecnico cui è stata affidata la stesura; di tipo operativo in quanto sono comuni confinanti e che hanno caratteristiche urbanistiche simili, per un tecnico professionista che può essere chiamato ad operare su più comuni confrontarsi con uno strumento uniforme può essere un vantaggio. Per arrivare a questo documento l'estensore si è confrontato con i tecnici dei quattro comuni, sono stati svolti incontri con i professionisti del settore edilizio e urbanistico, per arrivare a questa adozione, in contemporanea con gli altri comuni, che o vanno in questi giorni o sono andati la settimana scorsa in consiglio. Lascio l'illustrazione del punto all'assessore Sara Cuzzolin.

L'assessore **Cuzzolin** spiega il punto: Il regolamento edilizio viene introdotto dalla legge n. 1150/1942, come uno strumento col quale ciascun Comune doveva fissare i criteri tecnici per un'edilizia compatibile con le norme estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e loro pertinenze.

Il risultato è stata la polverizzazione dei parametri urbanistici e delle definizioni edilizie negli oltre 8.000 Comuni italiani.

Per cui con la legge n. 164/2014 (di conversione del cd. decreto Sblocca Italia) si inserisce all'art. 4 del T.U. edilizia (D.P.R. 380/2001) la prescrizione a Stato, Regioni ed autonomie locali di riunirsi in Conferenza unificata allo scopo di redigere un regolamento edilizio tipo, con gli obiettivi di snellimento e di armonizzare a livello nazionale alcune definizioni dei parametri urbanistici-edilizi.

Quindi, con l'Intesa del 20 ottobre 2016 la Conferenza unificata ha adottato il RET, composto dallo "schema di Regolamento Edilizio Tipo", dalle 42 "Definizioni Uniformi" e dalla "Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia".

Con la delibera di Giunta Regionale del Veneto del 22 novembre 2017, n. 1896, la Regione Veneto ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo (RET).

Successivamente, con D.G.R. 669 del 15 maggio 2018, la stessa Regione Veneto ha approvato il testo: "Linee guida e suggerimenti operativi", redatto in collaborazione con ANCI Veneto. Tale guida contiene una proposta di contenuti del regolamento edilizio comunale, che i Comuni potranno utilizzare per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio, mantenendo comunque l'indice, le "Definizioni Uniformi" e l'elenco delle disposizioni nazionali e regionali incidenti in materia, come previste dall'Intesa.

Considerato quanto fin qui esposto, abbiamo intrapreso l'iter necessario per l'adeguamento del regolamento edilizio del nostro comune, in collaborazione con i comuni di San Stino di Livenza, Torre di Mostro e Ceggia e, dopo quasi un anno di lavoro, oggi poniamo in adozione il testo del nuovo Regolamento Edilizio. L'indice, le definizioni (che vengono stralciate dalle NTA) e l'elenco delle disposizioni in materia sono stati riportati come dettati dall'Intesa, i contenuti sono pressoché invariati, se non aggiornati alle normative vigenti come il d.P.R. 380/2001 (T.U.), il Piano Casa (presto Piano Città) o la legge sul consumo di suolo, il Codice della Strada e molte altre.

La scelta di redigere un unico regolamento edilizio tra i quattro comuni è stata fatta proprio perché tale strumento rappresenta un'occasione per una semplificazione concreta della normativa locale, a vantaggio di cittadini, professionisti ed imprese, nonché per contenere i costi inerenti.

Oggi il regolamento viene adottato, quindi non entra in vigore. Sarà messo a disposizione per eventuali osservazioni o proposte per 60 giorni, trascorsi i quali si tornerà in Consiglio per la sua approvazione. Da quel momento il nuovo Regolamento Edilizio entrerà in vigore.

Altro aspetto importante è che con questa operazione andiamo a rendere indipendente il Regolamento dallo strumento urbanistico (PRG), pertanto qualsiasi modifica si terrà necessaria in futuro sarà portata in Consiglio Comunale ed entrerà in vigore due giorni dopo.

Il testo sarà pubblicato on-line sul sito del Comune e sarà disponibile c/o l'Ufficio Tecnico per la consultazione per le osservazioni.

Il consigliere **Verona** rileva come non sia in grado di esprimere un giudizio in ordine alla proposta dato che il relativo allegato è arrivato alla data odierna e che ha potuto guardare i fogli riguardanti la tipologia degli archi manifestando delle perplessità in proposito. Ritiene che il metodo seguito non sia accoglibile. Ricorda come nel passato un coinvolgimento di soggetti terzi, di discussioni sottolineando come nessun altro abbia potuto vedere tale documento nonostante quanto detto in campagna elettorale.

Dichiara di non partecipare alla votazione.

Il consigliere **Bondi** chiede il motivo di lavorare con Torre di Mosto, Ceggia e San Stino di Livenza e non altri.

**Cuzzolin** rileva come i tecnici si siano parlati, che è stato chiesto ad altri comuni ma che non si è ricevuta alcuna risposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso:**

- che con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 3148 del 29 maggio 1992 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Annone Veneto;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 7 aprile 2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Annone Veneto;
- che con la deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2016 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della L.R. 11/2004;
- che, ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 14 della L.R. 11/2004, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14 gennaio 2016 è stata pubblicata sul BUR n. 8 del 29 gennaio 2016;
- che per effetto dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale e le successive varianti, per le parti compatibili con il PAT, hanno assunto il valore di Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 48 comma 5bis della L.R. 11/2004;

**Vista** l'Intesa sancita il 20 ottobre 2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni, pubblicata sulla G.U. del 16.11.2016 N. 268, con cui è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

**Viste** le disposizioni emanate dalla Regione del Veneto in merito alle procedure urbanistiche e al recepimento del Regolamento Edilizio tipo, con la D.G.R. n. 1896 del 22.11.2017 e la D.G.R. n. 669 del 15.5.2018;

**Richiamato** l'articolo 4 del D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale viene stabilito il contenuto necessario dei Regolamenti Comunali;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 18.03.2018, con la quale, in particolare è stato previsto di provvedere alla redazione del nuovo Regolamento Edilizio, coordinando l'attività di redazione con alcuni dei comuni contermini;

**Richiamata** la determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 289 del 17.04.2018, con la quale è stato affidato al dott. Antonio Buggin, con studio a Padova (PD), l'incarico per la redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, secondo le indicazioni della D.G.R. n. 1896 del 22.11.2017;

**Dato atto** che in data 24.09.2018 il dott. Antonio Buggin ha presentato per il Comune di Annone Veneto la documentazione contenente il Regolamento Edilizio adeguato alla normativa sopracitata e le conseguenti integrazioni da apportare alle vigenti Norme Tecniche del 1° Piano degli Interventi,

**Visto** il nuovo regolamento edilizio comunale redatto in conformità al Regolamento Edilizio Tipo come recepito dalla D.G.R. n. 1896 del 22.11.2017 e dalla D.G.R. n. 669 del 15.5.2018 (sub. A);

**Vista** la variante al Piano degli Interventi n. 2, costituita dall'elaborato di Integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano degli Interventi (sub. B);

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

**Dato atto** che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento ed ha sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L..

Con voti: favorevoli 9

Non partecipano alla votazione Verona - Bondi - Trevisan,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il Regolamento Edilizio Comunale allegato (sub. A) che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2) di dichiarare che il suddetto Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo, come recepito dalla D.G.R. n. 1896 del 22.11.2017 e dalla D.G.R. n. 669 del 15.5.2018;
- 3) di adottare la variante al Piano degli Interventi n. 2, costituita dal seguente elaborato:
  - Integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano degli Interventi (sub. B);
- 4) di assolvere all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti Organi Indirizzo Politico", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013.
- 5) di dichiarare, vista l'urgenza, con separata votazione dal seguente esito: 9 favorevoli – Non partecipano alla votazione Verona – Bondi – Trevisan, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.LGS n. 267/2000.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22.11.2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15.5.2018 - ADOZIONE

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all' adozione dell' atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area  
Ing. Raffaele Volpe

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Il Sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

### **IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Dr.ssa Paola Lucchetta

---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Dott.ssa Ada Toffolon

Il Segretario Comunale  
Dott. Ennio Callegari

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

---

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26/11/2018 al 11/12/2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

li, 26/11/2018

Il Funzionario Incaricato  
Gianotto Wanda

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

La presente deliberazione diviene esecutiva il 22/12/2018 decorso il termine di VENTICINQUE giorni dalla data del 26/11/2018 di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Istruttore Amministrativo  
Gianotto Wanda

---